

Venghino, siòri, venghino... ché tosto andremo a illustrare codesto agile

TRATTATELLO di ANATOMIA ERGONOMICO-FUNZIONALE CONTEMPORANEA

In nome dei sempiterni Valori illuminanti et irrinunciabili, sì pilastri della Legge 107 sulla BònaScola, ma anche della sacrosanta volontà bipartisan, consolidatasi nelle ultime legislature, di svecchiare le ormai esangui regole della democrazia formale a favore di un risoluto approdo, che per gli italici costumi suona *ritorno*, alla dittatura – oggi rinominata *governance* –, di Meritocrazia, Selezione, Aziendalismo, Sicurezza, Controllo, Gerarchia, Precariato, Servaggio della gleba e Consumo, qui si mostrerà del *miglior uso dei corpi* dei sudditi a maggior gloria del sistema-Paese.

Per disvelare, e con ciò esemplificare al Lettore (anche grazie all'ausilio di puntuali tavole anatomiche disegnate a mano da Kaius), le semplici ma assai efficaci risposte che i preclari progressi nella *medicalizzazione tecnologica* e nell'impianto di *dispositivi di biopotere* offrono alle attuali esigenze del mercato globale, ci siamo avvalsi di una delle istituzioni totali che più ha fatto agio alle classi dominanti: LA SCUOLA.

Proprio lì, oggi, si carezza la realizzazione del sogno di un *ordine perfetto* e finale, un ordine cioè che più non permetta, nell'immaginario come nelle pratiche, neanche di esprimere, ma anche solo di concepire un'alternativa possibile. A tal fine superno, l'estinzione del dissenso e del conflitto, per una Pace Sociale dei sensi e del senso, per l'affermazione nell'intero universo e in tutti i cuori d'una sincera fede nella Religione dell'Economia, cui deve accompagnarsi un orgoglioso ritorno all'Etica del Superlavoro e all'Elitarismo sotto ogni sua forma, Vi ragguaglieremo, dettagliando le figure paradigmatiche del docente precarizzato ("all'insegnante / mazzate tante") e del giovane discente ("dello studente / non si butta via niente"), su come l'ERT (European Round Table of Industrialists) e la SCP (Spektre Confindustriale Planetaria) stiano operando in vista del nuovo assetto produttivo del Terzo Millennio!

Tav. I – Per il MUSCOLO CARDIACO e per l'ENCEFALO si prospettano due procedure d'intervento parallele applicabili tanto a docenti che a studenti:

- per il cuore: ASPORTAZIONE SEMPLICE (per manifesta incompatibilità con le esigenze meritocratiche)
- per il cervello: ESPIANTO e DOTAZIONE di Protesi Cellulare Esterna (sarà cura dell'interessato mantenerla in efficienza, provvedere agli upgrade e pagarne i costi)

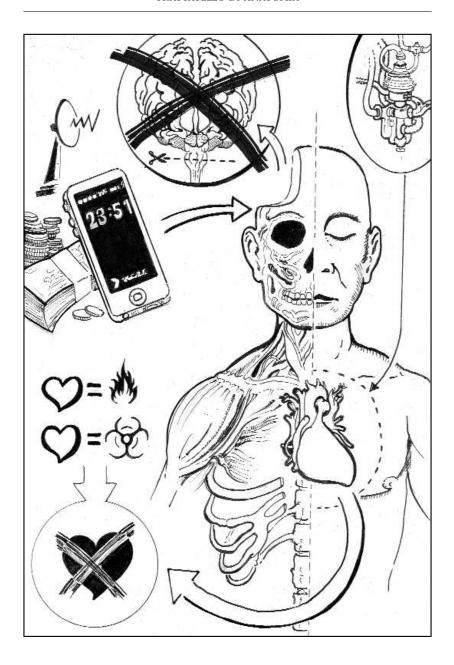


Tavola I Muscolo cardiaco ed encefalo

Lemma 1 LAVORO SALARIATO (O DIPENDENTE O SUBORDINATO)

Il lavoro salariato è un'attività retribuita, effettuata per conto di un datore di lavoro che, direttamente o tramite suoi incaricati, la organizza e la comanda.

Chi ha dei soldi (parecchi) compera (o prende in affitto) spazi, materiali e sistemi di gestione, pagando delle persone perché lavorino per lui.

Il suo scopo è quello di guadagnare più di quanto abbia investito. Se scopre che mettendo i soldi in banca o giocando in borsa guadagna di più, allora chiude tutto e lascia a casa i suoi dipendenti.

Oggi va da sé che il dipendente (assunto regolarmente o meno) debba sottostare alle condizioni, ai tempi e ai modi di lavoro dettati dal proprietario*.

NOTA

* Storicamente non è sempre stato così, tant'è che una volta – per essere più precisi, intorno all'inizio del Novecento – si diceva: "Il cervello del manager sta sotto il cappello dell'operaio", a significare che le tecniche, le competenze, i trucchi del mestiere erano in mano ai lavoratori. Il padrone avrebbe poi durato tempo e fatica a strapparglieli, in una lunga e aspra contesa sul senso, i modi e il contenuto del lavoro che sarebbe sfociata nella configurazione della grande fabbrica – tipo Alfa di Arese, per intenderci – dell'èra fordista. Anche questo tipo di organizzazione del lavoro, con le sue linee di montaggio e gli accesi conflitti che si portava dietro, è sostanzialmente scomparso, quantomeno in Italia, dopo la grande ondata di chiusure, delocalizzazioni all'estero e cambi d'attività iniziata a metà degli anni Settanta. Oggi Pirelli, in Italia, invece di produrre pneumatici e cavi, vende case e terreni.

Tav. II – SOSTITUZIONE OCULARE con CAMERA PANOTTICA, collegata 24/7 con Presidenza e Polizia (non necessita di palpebre ed evita ogni contatto visivo emotivamente impegnativo; i dati che raccoglie possono essere commercializzati, contribuendo così al bilancio scolastico). [Per il corpo DOCENTE]

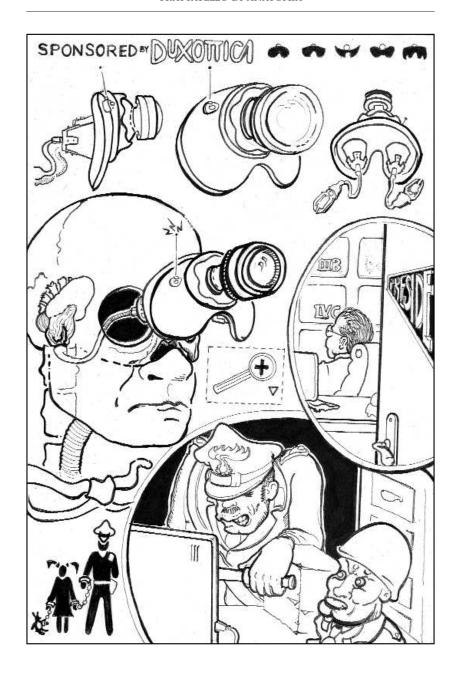


Tavola II Sostituzione oculare con camera panottica

Lemma 2 LAVORO AUTONOMO

L'avvocato, il notaio, il ciclista "A" (quello che vende e/o ripara le biciclette) sono lavoratori autonomi. Si rapportano in maniera indipendente con la propria clientela. Decidono autonomamente orario e modalità del loro lavoro. Beninteso, tale autonomia non è assoluta, dipendendo dal mercato, con le sue regole, gli alti e bassi, le mode (come per esempio quella che ha salvato il ciclista "A" dal rischio di estinzione).

Il correttore di bozze, il muratore, il ciclista "B" (quello di Deliveroo o di Foodora) sono anch'essi lavoratori autonomi, ma sottostanno alle decisioni di chi gli dà il lavoro, stabilendone paga, orari e modalità. Costui può licenziarli quando vuole (anzi, essendo autonomi, non ha bisogno di licenziarli, basta che non li chiami più).

Se si rompe la bicicletta o il computer, questi lavoratori devono provvedere a loro spese alla riparazione, come l'avvocato o il notaio. Il notaio incassa 300-500 euro l'ora, il correttore di bozze, il muratore, il ciclista "B" non più di 10 euro l'ora.

Molte figure di lavoratori autonomi sono in realtà dei lavoratori dipendenti camuffati per renderli contrattualmente più deboli nei confronti del datore di lavoro*.

NOTA

* Capita anche il contrario: taluni medici che lavorano privatamente nelle strutture pubbliche sono sia dipendenti (per esempio dell'ospedale) che autonomi. Una visita con lo stesso medico nello stesso ambulatorio può, in questo caso, essere gratuita (ticket permettendo) o a pagamento a seconda che ci si rivolga al medico come dipendente o come autonomo. Le prime di solito hanno liste d'attesa lunghissime, mentre per le seconde un appuntamento a breve è sempre possibile.

Tav. III – AMPUTAZIONE delle ORECCHIE (superflua essendo la capacità di ascolto, oltreché di riflessione, nella nuova didattica smaterializzata e produttivista). [Per il corpo DOCENTE]

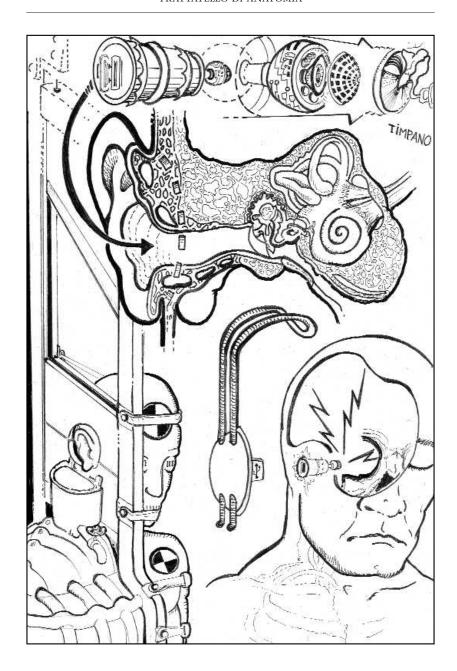


Tavola III Amputazione delle orecchie

Lemma 3 LAVORO VOLONTARIO (O GRATUITO O CORVÉE)

Da sempre esistono attività che sono svolte in maniera prevalentemente gratuita. Lo scout o chi fa il servizio civile non prende denaro, se non al massimo un rimborso spese.

In molti casi la gratuità di un'attività è sinonimo di sincera partecipazione, scambio e amore. È quindi meritevole di benevola attenzione.

Oggi, che per colpa della crisi economica investire nel lavoro non rende più, è stata inventata questa cosa per cui i giovani disoccupati (o pre-occupati) vengono fatti lavorare gratuitamente al posto di lavoratori dipendenti (che, invece, dovrebbero essere retribuiti).

Questo conviene al proprietario perché trasforma in suo guadagno la paga che non dà ai suoi dipendenti.

Al lavoratore volontario questo genere di attività:

- *o viene imposto*: come per esempio con l'alternanza scuola-lavoro o nel caso dei i migranti, inoccupati, residenti nei centri di accoglienza che vengono fatti lavorare gratuitamente
- *o viene reso allettante*: per esempio a Milano, all'Expo 2015: "una figata, impari le lingue, conosci tante persone e ti regaliamo un cappellino col logo"; o con l'apprendistato o il praticantato: "lavori gratis ma impari un mestiere". Come nelle botteghe del Rinascimento, solo che lì si imparava a tirar su volte e capitelli per un lavoro che c'era, qui si sostituisce qualcuno che già non si riesce e pagare... immagina te domani.

In generale, il lavoro gratuito è una vera merda e l'unica cosa che si impara è la disciplina.

Tav. IV – OCCLUSIONE DEFINITIVA delle NARICI (affinché nessuno sia più lasciato solo a decidere se turarsi o no il naso di fronte alla puzza di caserma franchista, con i dilemmi personali e le incertezze che ne conseguono). [Per il corpo DOCENTE]

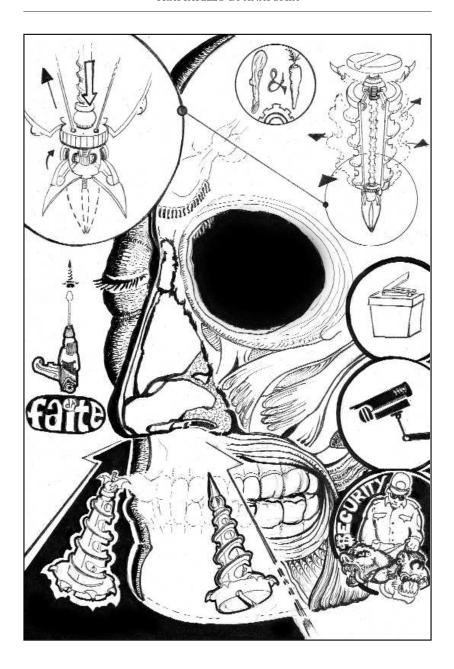


Tavola IV Occlusione definitiva delle narici